

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO**

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell’articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Finalità

1.1. L’atleta, con il tesseramento ovvero con l’inserimento nel Registered Testing Pool (RTP), entra a far parte dell’Ordinamento Sportivo, e più precisamente della specifica federazione sportiva e/o nel novero degli Sportivi di elite, divenendo soggetto di tutti i diritti e gli obblighi previsti dai regolamenti federali, dalle Norme Sportive Antidoping ed in ultima analisi del CONI.

Così in particolare il vincolo instaurato con il tesseramento e/o inserimento nell’RTP – che presuppone, come requisito indispensabile, la manifestazione di volontà dell’atleta di entrare a far parte dell’Ordinamento sportivo – comporta, fra gli altri, l’obbligo di una condotta conforme ai principi di lealtà e probità sportiva, ma soprattutto l’obbligo dell’osservanza delle norme statutarie e regolamentari in materia di doping.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), quale organismo responsabile, per le proprie specifiche competenze, della lotta al doping sul territorio nazionale è destinatario e garante, da un lato, della normativa statale sulla tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping (**allegato 1**), dall’altro, del rispetto della normativa sportiva internazionale.

Sotto tale profilo il Comitato Olimpico Nazionale ha approvato le Norme sportive antidoping, quale documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA.

(allegato 2)

Specifiche finalità del Programma Mondiale Antidoping, ed in particolare del Codice WADA, sono:

- tutelare il diritto fondamentale degli Atleti alla pratica di uno sport libero dal doping e quindi promuovere la salute, la lealtà e l’uguaglianza di tutti gli Atleti del mondo;
- garantire l’applicazione di programmi antidoping armonizzati, coordinati ed efficaci sia a livello mondiale che nazionale, al fine di individuare, scoraggiare e prevenire la pratica del doping.

Le norme sportive antidoping anzidette, trovano immediata applicazione da parte di questa Federazione Sportiva Nazionale, anche nei riguardi degli Atleti inseriti nell’RTP e non tesserati per FSN/DSA italiane. (**allegato 3**)

All’atto del tesseramento Federale, e ad ogni suo successivo rinnovo, pertanto, l’atleta dichiara la sua conoscenza ed accettazione delle norme sportive antidoping, quale condizione imprescindibile per partecipare alle attività sportive.

1.2 Tra i diversi obblighi contenuti nelle disposizioni che precedono, l’atleta ha assunto anche quello di sottoporsi ai prelievi antidoping, attualmente delle urine ed ematici ovvero quelli specifici per l’alcool,

così come disciplinati anche dagli allegati C e D degli Standard Internazionali dei controlli, quale parte integrante del Codice WADA. **(Allegato 4)**

Sui campioni biologici dell'atleta verranno effettuate, nei modi e nei tempi di cui agli allegati che precedono:

- 1) analisi sul campione delle urine prelevato.
- 2) analisi sul campione ematico prelevato.
- 3) analisi sul campione prelevato per l'alcool.

I campioni biologici prelevati saranno conservati per un tempo determinato e comunque congruo rispetto le finalità descritte.

1.3 Al fine di poter perseguire eventuali violazioni della normativa antidoping, sui campioni biologici ottenuti dai prelievi antidoping IN o OUT of COMPETITION, potranno essere disposte analisi comparative con il profilo del DNA (*matching*) ottenuto da tracce biologiche provenienti da indagini delle autorità statali ed internazionali (Giudici e/o Polizie).

2. Modalità del trattamento

2.1. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, a cura di personale appositamente incaricato, e comprenderà - nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11, decreto legislativo n. 196/2003 - tutte le operazioni o complesso di operazioni previste all'art. 4, comma 1, lett. a), decreto 196/2003, necessarie al trattamento in questione per le finalità di cui al punto che precede.

La conservazione dei dati avverrà mediante archiviazione elettronica o in forma cartacea la cui conservazione sarà attuata con archiviazione tradizionale in appositi contenitori.

Il trattamento dei dati, con strumenti elettronici, è effettuato con misure organizzative idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza dell'atleta e nel rispetto degli artt. 312, 33, 35 del D.Lgs. 196/03.

2.2. Il trattamento potrebbe riguardare dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili", vale a dire dati idonei a rivelare *“l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”*.

Le informazioni di tipo medico contenute in tali dati, potranno essere visionate esclusivamente da personale autorizzato e per le finalità sopra descritte. Il trattamento di tali dati avverrà in modo strettamente confidenziale salvaguardando la Sua identità.

2.3 I dati in questione non saranno oggetto di diffusione né saranno comunicati ad altri soggetti, salvo suo specifico consenso limitatamente ai dati di cui al punto D) che segue. Il Codice Mondiale Antidoping, infatti, prevede e disciplina la trasmissione dei dati personali degli atleti presso il nuovo database ADAMS (*Anti Doping Administration & Management System*), quale strumento di coordinamento delle attività antidoping svolte in tutto il mondo.

Nel dettaglio, in tale database confluiranno:

A. Dati anagrafici ed identificativi dell'atleta (nome e cognome, nazionalità, sesso, sport e disciplina praticata, organizzazioni e federazione di appartenenza, livello internazionale);

B. Dati sui luoghi di permanenza dell'atleta (*Athlete Whereabouts*)

L'art. 14.3 del Codice Mondiale Antidoping prevede che gli atleti che sono stati inseriti dalle rispettive federazioni sportive internazionali o dalle Organizzazioni nazionali antidoping nazionali tra i

nominativi sottoposti ai test fuori delle competizioni sono tenuti a fornire informazioni precise e aggiornate in ordine alla loro reperibilità.

C. Dati relativi al Piano di distribuzione dei controlli (IN & OOC)

In tale sessione vanno registrati: il piano dei controlli annuali e trimestrali; il Registered Testing Pool (RTP) ed il Test Distribution Plans (TDP)

D. Dati relativi alle esenzioni ai fini terapeutici (TUE – Therapeutic Use Exemption)

L'art. 4.4. del Codice, rubricato "Uso terapeutico", prevede l'obbligo in capo ad ogni singola NADO di osservare lo standard internazionale adottato dal WADA, che impone, tra l'altro, la trasmissione di tutte le esenzioni a fini terapeutici – accompagnate dalla documentazione relativa – degli Atleti inseriti nell'RTP, al Centro Informazioni dell'Agenzia Mondiale Antidoping, che garantirà la rigorosa riservatezza (artt. 5 e 9 Standard Internazionale).

2.4. I dati personali relativi a fatti di doping, se non associati ad informazioni riguardanti sotto qualunque profilo lo stato di salute degli interessati, non sono ritenuti dati sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e pertanto verranno resi pubblici, a cura del preposto Ufficio Comunicazione e Rapporti con i Media.

3. Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione all'attività sportiva organizzata dalla Federazione Sportiva Nazionale.

4. Il Titolare del trattamento

A seguito dell'entrata in vigore del Codice WADA, i titolari del trattamento dei dati personali in materia di doping con a fianco indicate le strutture responsabili sono:

WADA

Ufficio Europeo
Avenue du Tribunal – Fédéral 34 –
1005 Losanna (Svizzera)

C.O.N.I.

Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO)
Stadio Olimpico – Curva Sud – 00194 Roma – Italia
Per l'espletamento dei suoi compiti il C.O.N.I. – NADO si avvale strumentalmente della "C.O.N.I. Servizi S.p.A.", ai sensi dell'art.8 del decreto legge 8 luglio 2002, n.138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002, n.178

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Commissione Antidoping
Via Vitorchiano, 113/115
00189 Roma

5. Responsabili dei singoli trattamenti e per le specifiche competenze

Commissione Antidoping
Comitato per i Controlli Antidoping
Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici
Ufficio di Procura Antidoping
Giudice di Ultima Istanza in materia di doping

Stadio Olimpico – Curva Sud – 00194 Roma
Per la pubblicazione ed i rapporti con i Media:
Ufficio Comunicazione e Rapporti con i Media
Largo de Bosis 15 00194 Roma

6. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti dei titolari del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003,

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Allegato 1

Dall'informativa ex art.13 d.lgs. 196/2003: “..Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), quale organismo responsabile, per le proprie specifiche competenze, della lotta al doping sul territorio nazionale è destinatario e garante, da un lato, della normativa statale sulla tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping (**allegato 1**), dall'altro, del rispetto della normativa sportiva internazionale.”

È opportuno che gli Atleti interessati abbiano un'adeguata conoscenza del quadro normativo di riferimento ed in particolare delle norme sotto elencate:

- Decreto Legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 15: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, recante "Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - CONI, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2004;
 - Statuto CONI, ai sensi del Decreto Legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 15, deliberato dal Consiglio Nazionale del CONI il 23 marzo 2004, approvato con Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004;
 - Legge n. 376 del 14 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2000;
 - Legge n. 91 del 23 marzo 1981 (per gli atleti professionisti);
 - Decreti del Ministero della Salute recanti norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica.
- La normativa antidoping è comunque consultabile sul sito: www.coni.it

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Allegato 2

Dall'informativa ex art.13 d.lgs. 196/2003: “..il Comitato Olimpico Nazionale ha approvato le Norme sportive antidoping, quale documento tecnico attuativo del Codice Mondiale Antidoping WADA. **(allegato 2)**”

È opportuno che gli Atleti interessati abbiano un'adeguata conoscenza del quadro normativo di riferimento ed in particolare delle norme sotto elencate:

- Programma Mondiale Antidoping WADA:

1° livello Codice WADA;

2° livello Standard Internazionali;

3° livello Metodi di migliore pratica

- Norme sportive antidoping adottate dal CONI

La normativa antidoping è comunque consultabile sul sito: www.coni.it

L'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) pubblica la propria normativa sul sito: www.wadaama.org.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Allegato 3

Dall'informativa ex art.13 d.lgs. 196/2003: “..Le norme sportive antidoping anzidette, trovano immediata applicazione da parte di questa Federazione Sportiva Nazionale, anche nei riguardi degli Atleti inseriti nell'RTP e non tesserati per FSN/DSA italiane.**(allegato 3)**”

È opportuno che gli Atleti interessati, attraverso una corretta informazione anche a cura delle Federazioni sportive nazionali, abbiano un'adeguata conoscenza dei propri diritti e doveri in materia di prevenzione e repressione del fenomeno del doping ed in particolare, ottemperando a quanto richiesto dal Programma Mondiale Antidoping WADA e dal CONI-NADO.

La normativa antidoping è comunque consultabile sul sito: www.coni.it

L'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) pubblica la propria normativa sul sito: www.wadaama.org.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Allegato 4

Dall'informativa ex art.13 d.lgs. 196/2003: “..Tra i diversi obblighi contenuti nelle disposizioni che precedono, l'atleta ha assunto anche quello di sottoporsi ai prelievi antidoping, attualmente delle urine ed ematici ovvero quelli specifici per l'alcool, così come disciplinati anche dagli allegati C e D degli Standard Internazionali dei controlli, quale parte integrante del Codice WADA. **(Allegato 4)**”

È opportuno che gli Atleti interessati, attraverso una corretta informazione anche a cura delle Federazioni sportive nazionali, abbiano un'adeguata conoscenza dei propri diritti e doveri in materia di sessioni di prelievi, ottemperando a quanto richiesto dal Programma Mondiale Antidoping WADA e dal CONI-NADO.

La normativa antidoping è comunque consultabile sul sito: www.coni.it

L'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) pubblica la propria normativa sul sito: www.wadaama.org.